

Educhiamoci alla "salute" dei nostri paesi e territori

Una serie di riflessioni su clima ed ambiente evidenziano come sia quanto mai opportuno dare evidenza alla proposta della Conferenza Episcopale Italiana di «celebrare» una Giornata per la custodia del creato giunta alla sua nona edizione e che quest'anno invita ad «Educare alla custodia del creato, per la salute dei nostri paesi e delle nostre città».

Di questa iniziativa, per la sua collocazione ad inizio settembre quando le ferie sono appena finite e tutti sono polarizzati ad organizzare il grande «settembre astigiano» si parla poco, ma quest'anno con una singolare convergenza di «risorse culturali del territorio» c'è una positiva novità.

Una inedita collaborazione tra la Diocesi di Asti e il consorzio Astiss, invita ad un impegno culturale di ricerca e di promozione per responsabilizzare i «decisori» e sensibilizzare «tutti» a considerare l'adozione di stili di vita più sobri ed orientati ad un benessere reale nel rispetto dell'ambiente e della legalità; una cura per i valori in un percorso di cambiamento etico di cui sempre di più si percepisce attualità e necessità.

Una proposta di riflessione «fuori porta», non ad Asti, che partendo dalle provocazioni del Messaggio



L'abbazia di Vezzolano

dei Vescovi vedrà, sabato 6 settembre dalle 15 nel castello di Pino d'Asti, Giorgio Boatti (giornalista e scrittore) e don Dino Barberis (delegato vescovile per la pastorale sociale) introdurre e condurre un seminario di studio che si preannuncia particolarmente ricco di interventi e che già in questa fase di preparazione fa scoprire una molteplicità di «risorse culturali del territorio» da evidenziare e valorizzare.

Approfondimento culturale che proseguirà in serata, nella parrocchiale di Pino con una proposta dell'Associazione Culturale «Le Muse» di scienze, arte e musica: Anna Musso presenterà gli interventi di Alessandro Nicola (restauro della creta), Franco Correggia

(biodiversità delle campagne collinari), Ezio Claudio Pia (le strade del dialogo); parole ed immagini allietate dalla note dell'arpa di Nuccia Scoglia.

Infine domenica 7 settembre a partire dalle 10 a Castelnuovo Don Bosco sarà proposta dalle Associazioni «Terra, Boschi, Gente e Memorie» e «La Cabalesta» una escursione tra natura e cultura alla scoperta della varietà ecosistemica, del paesaggio, della storia e dell'arte del territorio Alto-Astigiano; la passeggiata si concluderà con la visita guidata alla Canonica medievale di Vezzolano e la celebrazione all'aperto, nella bellezza naturale del luogo, della Santa Messa Festiva.

Tre approcci per sentire come sia «importante che nessuno resti spettatore, ma tutti diventino attori» di «una vera cultura preventiva» per andare alle radici profonde dei problemi sociali ed ecologici del presente e superare la superficiale emozione che la cronaca suscita e cancella.

Un mix di iniziative e di attenzioni che richiede di appuntare in agenda le date indicate, ma soprattutto propone di parlarne per far crescere la curiosità sull'evento che per originalità di realizzazione e per collocazione logistica apre nuove prospettive in cui i temi della custodia del creato sono lo spunto per sentire come sia «importante che nessuno resti spettatore, ma tutti diventino attori» di «una vera cultura preventiva» per andare alle radici profonde dei problemi sociali ed ecologici del presente e superare la superficiale emozione che la cronaca suscita e cancella.

Michelino Musso